

Myplant & Garden – International Green Expo 19-21 febbraio 2025

Torna in fiera Myplant, 55.000mq dedicati al florovivaismo. Oltre 800 brand in fiera: “Sarà un ‘Big Bang’ tinto di verde”.

Internazionalità, ricerca, mercati: “Myplant al centro dell’innovazione del settore”

Italia hotspot climatico: “alberi sono il futuro delle nostre città”

Mercati: in fiera il *I Rapporto sul florovivaismo italiano*, “motore verde del Paese”

Milano (IT), 12 febbraio 2025 - “*Sarà un Big Green Bang: una esplosione di natura, vitalità, proposte, colori e innovazione*”: presentata la IX ed. di Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde (Fiera Milano Rho, 19-21 febbraio 2025), appuntamento professionale tra i più importanti al mondo per le filiere del florovivaismo.

Un’edizione ancor più grande, coi suoi **55.000mq** (+5.000mq) sviluppati su **4 padiglioni**: una superficie impressionante, **5,5 ettari** di esposizione pari a 8 campi da calcio o a 211 campi da tennis.

Oltre 800 marchi in esposizione (**22% dall’estero**, soprattutto da Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Francia, Spagna, e per la prima volta saranno in fiera aziende floricole da **Ecuador e Kenya**), **decine** di associazioni partner, **200** delegazioni di buyer e oltre **125** aziende estere accreditate in visita da **45** Paesi strategici e **5** continenti, **70** tra convegni e iniziative speciali, **150** giornalisti già accreditati: questi i primi numeri dell’evento a pochi giorni dal via.

Un gigantesco e sontuoso super-giardino ricco di novità, prodotti e soluzioni per i **9 macrosettori** merceologici di riferimento: vivai, fiori, decorazione, macchinari, tecnica, vasi, servizi, architettura ed edilizia, arredo outdoor. In più, aree **esterne** per barbecue e boscaioli.

Attesi in fiera **oltre 20.000 operatori** e centinaia di **buyer** e delegazioni internazionali da Medio Oriente (in continuo aumento), Europa (Germania, Spagna, Bulgaria, Romania e Francia in primis), Nord America e Cina, a testimonianza della centralità di Myplant nei mercati globali e dell’eccellenza del prodotto ‘Made in Italy’ nel mondo: si tratta di operatori e aziende del verde, paesaggisti, sviluppatori immobiliari, insegne distributive, centrali d’acquisto, manager dello sport, strutture hospitality a 360°, tecnici e municipalità, organizzatori di grandi eventi, società import/export.

Un mondo che apprezza il prodotto mediterraneo e ‘made in Italy’, così come lo ‘stile’ italiano. Ne è testimonianza la nascita di **Myplant Middle East**, che si terrà a **Dubai dal 15 al 17 novembre 2025**: per la prima volta, una fiera italiana organizza la prima e unica manifestazione del comparto nel ricco e interessante mercato mediorientale. Una dimostrazione chiara e potente dell’autorevolezza raggiunta a livello internazionale da Myplant.

Il mercato

Confermato il record del valore della produzione nel 2023 (3,1 miliardi di euro), **il florovivaismo 'Made in Italy' dovrebbe sfondare quota 3,2 miliardi nel 2024.**

Il dato più alto di sempre, in base alle proiezioni basate sui rilevamenti del 2024, pari a un **aumento del 3,5%** rispetto all'anno precedente e del **30,8% in 10 anni.**

Anche i dati sulle **esportazioni** italiane risultano incoraggianti, superando il miliardo nei primi 9 mesi del 2024 (+5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Tuttavia, se la bilancia commerciale ha registrato un avanzo superiore ai 390 milioni di euro, è stato registrato un evidente aumento delle **importazioni**: 618 milioni di euro, erano 471 e 459 nello stesso periodo rispettivamente del 2023 e del 2022.

I principali **acquirenti dei prodotti florovivaistici di origine italiana** nel mondo sono in ordine: Francia (19,7% del valore dell'export italiano registrato dei primi 9 mesi del 2024); Paesi Bassi (17,0%); Germania (16,4); Svizzera (5,0%) e Regno Unito (3,7%).

Dall'altra parte i principali **fornitori** risultano essere: Paesi Bassi (72,0% del valore dell'import italiano registrato dei primi 9 mesi del 2024); Francia (7,2%); Spagna (6,2%); Germania (3,5%) e Grecia (2,6%).

- ➔ Per andare oltre i numeri e offrire la fotografia più completa possibile del comparto analizzando i dati e anche il sentito delle aziende e dei consumatori, sarà presentato all'apertura della fiera il ***I Rapporto sul florovivaismo italiano. Numeri e fatti del settore***, promosso da Coldiretti, Assofloro e Myplant e realizzato in collaborazione con Centro Studi Divulga e Istituto Ixé.

Il florovivaismo italiano, con 17.000 aziende e oltre 45.000 gli ettari di terreno dedicato, è una *industry* risultato d'insieme di filiere importantissime per l'economia italiana, il benessere dei cittadini e l'equilibrio ecosistemico.

Italia hotspot climatico: "il verde è il futuro delle nostre città"

Il florovivaismo è un settore cruciale per l'economia, la salute e l'ambiente. Contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico indoor e outdoor, mitigare le temperature soprattutto in ambito urbano – riducendo anche il tasso di mortalità legato all'innalzamento delle temperature -, migliorare la gestione delle acque piovane, consolidare i terreni, ridurre il rischio di alluvioni, salvaguardare ecosistemi, favorire la biodiversità.

L'Italia è un "hotspot climatico", ossia un territorio dove il progressivo innalzamento delle temperature corre a doppia velocità rispetto alla media, in cui l'aumento delle aree verdi nelle città è essenziale per affrontare ondate di calore, smog e fenomeni climatici importanti. Le città italiane stanno affrontando estati sempre più lunghe e calde, con un incremento significativo delle "notti tropicali". Inoltre, i danni economici causati da intensi sbalzi climatici sono aumentati drasticamente, rendendo l'Italia il Paese europeo con le perdite e i costi più alti. Effetti sociali, economici e produttivi che una puntuale e corretta gestione del territorio avrebbe potuto ridurre drasticamente: il florovivaismo può dare un contributo decisivo nella progettazione e realizzazione di strategie di adattamento e mitigazione climatica, anche **attraverso le nuove tecnologie.**

Innovazione e sostenibilità con MyplanTech

In quest'ottica, le filiere del verde si stanno sempre più avvicinando all'innovazione sostenibile, alla digitalizzazione e all'efficientamento della raccolta e gestione dei dati. Uno spaccato di tutto ciò sarà ben rappresentato da **MyplanTech**, che metterà in evidenza le principali novità e innovazioni proposte dalle aziende.

Nel settore delle coltivazioni, l'agricoltura 4.0 fa progressi: secondo l'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano, nel 2023 le colture hi tech sul totale erano salite al 9%, per un giro di affari pari a **2,5 miliardi di euro** (+19% rispetto al 2022).

Acquaponica, circolarità, risparmio idrico ed energetico, robotica, fotovoltaico, sensoristica AI, substrati e concimi ecocompatibili, digitalizzazione, mappatura dei terreni, sistemi di monitoraggio e illuminazione, pavimentazioni, vertical farming sono alcune delle proposte presenti in fiera.

Convegni

Oltre 60 gli incontri in calendario con le principali realtà associative, ordinistiche, organismi istituzionali, federazioni, amministrazioni pubbliche ed enti per confrontarsi sui dossier delle filiere del settore (vivaiismo, floricoltura, paesaggio, giardinaggio, verde sportivo): mercati, sostenibilità, biodiversità, architettura, materiali innovativi, verde urbano, innovazione, cantieristica, regolamenti, progettazione, sport, verde terapeutico, illuminazione, substrati, professioni, sicurezza, florovivaiismo e giovani generazioni i temi principali.

Da Coldiretti ad ASSOFLORO, da AIAPP ad AIDI, ad ANVE, a Confartigianato, ad ASSOVERDE, ad ASSO.IMPRESA, Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini, Fondazione Minoprio, Green City Italia, AIPV, Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, a Confagricoltura, a Federfiori, a Il Verde Editoriale, Laboratorio Verde, GreenPlanner, AIPSA, Wegreen-UGM e molti altri, con interventi di funzionari da Ministero del Lavoro, ANCI, Comuni, Regioni, centri di ricerca, università, esperti. L'area speciale dedicata al Verde Sportivo coinvolgerà i vertici delle principali realtà del settore: FIGC, ISCS, Federcalcio Servizi, LND Impianti, FIDAL, FITP, FIR, FIG, AITG, Coni Lombardia, CSI *in primis*.

Venerdì 21, proclamazione del progetto vincitore della VI ed. del concorso creativo intitolato "Uno Spazio di Vita": oggetto del contest, la riqualificazione di un'area verde presso l'Ospedale Niguarda di Milano, attigua all'Unità Spinale.

Eventi

Grandioso e gigantesco *trend book* del mondo del verde, Myplant è fonte di ispirazione, tendenze, novità e visioni attraverso passerelle, shooting, scenografie e laboratori a cura di atelier, flower designer, creativi, stylist internazionali.

Altissima l'attesa per le nuove tendenze decorative per ambienti e cerimonie, con grande risalto al Wedding, e per il *Décor District* – la più grande arena internazionale della composizione floreale, ricca di eventi, iniziative e ospiti internazionali

Molte le ambientazioni e le architetture botaniche d'autore e i workshop nel Pad. 8.

Altri spunti: l'evento-cult *Garden Center New Trend*, che esplorerà le ultime tendenze dei centri giardinaggio focalizzandosi su sostenibilità e benessere per individuare strategie che migliorino le performance di vendita dei negozi; le prove e dimostrazioni di tree climbing, arboricoltura, motorgarden e show cooking nelle aree esterne.

Myplant & Garden – International Green Expo

Fiera Milano–Rho | 19-21 febbraio 2025 | cadenza: annuale | visitatori: professionali | organizzazione: V Group (Gruppo IEG), Tel. (+39) 02.6889080 - info@myplantgarden.com | www.myplantgarden.com

Ferdinando Crespi Ufficio Stampa

(+39) 339.1602461

ferdinando@crespius.com | info@myplantgarden.com

Myplant & Garden – International Green Expo

Myplant & Garden è la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio, del garden e del verde sportivo in Italia. Punto di riferimento assoluto del mercato italiano e protagonista di primo piano di quelli internazionali, la fiera è promotrice della cultura del verde, dell'economia circolare, della tutela ambientale e della progettazione green.